



**Associazione
Sindacale
Medici
Dirigenti**

Corriere del Veneto – 2 ottobre 2011 – pagina 5

L'USL NON PAGA GLI ARRETRATI. MEDICI: «SCIOPERO» DEL VACCINO

Alice D'Este

VENEZIA - I primi freddi, a giudicare dalle temperature, sono ancora lontani, ma quando arriveranno (insieme alle prime influenze) potrebbero trovare i cittadini «scoperti». A soltanto tre settimane dal via della campagna antinfluenzale, infatti, arriva lo stop della Fimmg (federazione italiana medici di medicina generale) di Venezia: la campagna antinfluenzale potrebbe saltare. Niente vaccinazioni dal medico di base. E raffreddori e influenze più liberi di agire, insomma, nell'inverno in arrivo, anche per le categorie a rischio: gli anziani sopra i 65 anni e le persone affette da patologie che, una volta colpite dal virus, potrebbero avere complicanze. In tutto, per l'Usl 12 veneziana, si tratta di circa 50 mila utenti. Che fino allo scorso anno, con l'aiuto dei medici di base, godevano di una copertura vaccinale intorno al 70%. E che quest'anno potrebbe essere dimezzata.

Le ragioni? Sono 270 mila euro, che la Fimmg avanza ancora per la campagna 2010 dall'Usl 12. «Non abbiamo scelta - spiega Lucio Pasqualetto, fiduciario dei medici di base di Venezia -, dalla campagna vaccinale del 2010 che ha coperto circa 50mila persone, avanziamo ancora circa 270 mila euro, che sono serviti anche a pagare il personale aggiuntivo. Quest'anno, a meno che non arrivino i pagamenti arretrati, la campagna non partirà». Lo hanno deciso i medici venerdì sera, durante l'assemblea Fimmg dell'Usl 12. «Questo è il risultato di una tensione che dura da anni con la direzione dell'azienda sanitaria - dice Pasqualetto - ci sono rapporti tesi, siamo visti come un corpo estraneo ma non è così. Ovviamente per la salute degli utenti ci auguriamo che una soluzione si trovi, anche perché altrimenti per le persone anziane sarà veramente difficile, dovranno rivolgersi ai distretti o all'ufficio igiene, e la copertura non sarà certamente la stessa. Con il risultato che aumenteranno esponenzialmente i ricoveri per complicanze».

Data ultima per un accordo: il 15 ottobre. Se entro quel giorno non saranno versate le quote dello scorso anno, niente vaccinazioni. E la Fimmg, oltre a questi 270 mila euro, aspetta anche altri soldi, datati 2008. «A fronte di una grave inadempienza contrattuale dell'Usl 12 - chiude Pasqualetto - abbiamo deciso, nel caso in cui non venga rispettata la data designata, di procedere per vie legali».